SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	04
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_3556839565071
ESC - Ente schedatore	AI610
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano, basilica minore
OGN - Denominazione	Madonna di Pietralba / Maria Weissenstein
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Trentino-Alto Adige
LCP - Provincia	BZ
LCC - Comune	Nova Ponente
LCL - Località	Località Pietralba
LCI - Indirizzo	Via Pietralba, 9
LCN - Note	Diocesi di Bolzano-Bressanone
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il Santuario Basilica della Madonna di Pietralba si raggiunge in auto dall'autostrada del Brennero A22, uscire a Bolzano nord, prendere la val D'Ega in direzione Nova Ponente. Uscita Egna/Ora, direzione Cavalese, deviare per Aldino. - In treno ed autobus: Da Bolzano /Bozen stazione e da Egna/Neumarkt stazione si trovano corse regolari di autobus per Pietralba / Weissenstein ogni ora, tutti i giorni.
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XVI
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Bolzano-Bressanone (Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Archivio storico santuario Madonna di Pietralba (Materiale storico-artistico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	
	Il Santuario Basilica della Madonna di Pietralba ("Wallfahrtsort Maria Weißenstein" in tedesco, "Santuarie de Baissiston" in ladino) si trova isolato, in ambiente montano (46,392° N, 11,413° E, 1520 metri s.l. m.). Inoltre da Pietralba può ammirare le catene delle Dolomiti: dal Catinaccio (Rosengarten in tedesco, perché fa riferimento all'

DES - Descrizione	Enrosadira che lo colora al tramonto), alla Marmolada, il Gran Vernel e il Latemar, certamente tra le più belle cime di questo complesso montagnoso, denominato Patrimonio naturale dell'Unesco (www. unesco.it). Ha fatto parte della diocesi di Trento fino al 1964, quando è passato alla diocesi di Bolzano -Bressanone; la parrocchia era quella di Nova Ponente/Deutschnofen fino a quando, nel 1900, è stata eretta la parrocchia di Monte San Pietro/Petersberg. Il Santuario Basilica è il più frequentato delle Alpi centrali, si stima che vi giungano 300.000 visitatori l'anno, provenienti soprattutto dal Tirolo, dalla Baviera, dal Trentino e dal Veneto, ma anche da altre regioni italiane e tedesche, dalla Francia, dal Belgio, dall'Ungheria. Nel 1988 è stato visitato anche da papa Giovanni Paolo IL La festa principale è la terza domenica di settembre (Addolorata). Nel primo secolo di vita del Santuario di Pietralba/Weißenstein la festa principale era la solennità dell'Assunta, il 15 agosto, e questa data continua a essere il giorno di maggior affluenza al luogo sacro. Ma le cose cambiarono a partire dal 1718, quando dal convento-madre di Innsbruck arrivarono i frati Servi di Maria. Questo Ordine ha come devozione specifica il culto verso l' Addolorata, la solennità di Maria presso la croce del Signore, la terza domenica di settembre. In tale occasione la venerata immagine in pietra bianca della Pietà viene tolta dalla nicchia dove normalmente è conservata e viene posta su un baldacchino, per esser trasportata in processione attraverso i prati e i boschi di Pietralba in una festa di popolo e di fedeli sempre nuova e affascinante. La celebrazione è presieduta normalmente da un vescovo o da un abate mitrato. La banda musicale del vicino paese di Monte San Pietro/Petersberg accompagna con musiche ritmate l'incedere della processione, mentre gli Schützen di Aldino/Aldein in costume portano il baldacchino con la statua della Madonna infiorato e addobbato a festa. Lungo sette stazioni, che corrispondono ai sette principali dolori della vita di Maria, viene pregata la Via Matris nelle lingue ufficiali della regione: tedesco, italiano e ladino. La processione si conclude con la benedizione solenne ai paesi e alle valli della regione. Il triduo pasquale (giovedì, venerdì, Sabato santo e Domenica di Pasqua) viene celebrato nel Santuario di Pietralba con solennità momento significativo è la celebrazione dell'«Ora della Madre», il Sabato santo, in cui si contemplano i dolori di Maria, rimasta "desolata" dopo la sepoltura del Figlio. L'immagine venerata a Pietralba è, infatti, la Pietà. Il giorno di Pasqua si canta solennemente il "Regina Coeli" per unirsi alla Madre che per prima vide il Figlio risorto dai morti. Altre occasioni festive: La prima domenica di novembre si celebra in Sudtirolo la Seelensonntag, la domenica dei defunti. Il Movimento per la Vita di questa regione celebra dal 1980 una messa solenne nel Santuario della Madonna Addolorata di Pietralba per i bambini vittime dell'aborto e per le donne che hanno fatto questa esperienza. Da tutta la provincia di Bolzano giungono pellegrini in auto o in pullman per confessarsi e ottenere l'indulgenza plenaria nell'ottavario dei morti, per partecipare alla messa dedicata a questo scopo e per sostenersi a vicenda nella battaglia per affermare il valore della vita. Nel Sudtirolo le ultime domeniche d'avvento sono chiamate rispettivamente "Domenica d'argento", la terza, e "Domenica d'oro", la quarta. Dal 1997 il Club Alpino Italiano della Bassa Atesina (Egna/Neumarkt, Salorno/Salurn, Appiano/Eppan) ha realizzato l'iniziativa la "Camminata d'oro", un pellegrinaggio a piedi da Laives a Pietralba /Weifenstein per trascorrere la giornata nella pace del Santuario, tra la neve, nella preghiera e celebrando una messa solenne. All'inizio i partecipanti erano poche decine; oggi sono varie centinaia, provenienti non solo dall'Alto Adige ma anche dal Trentino e dal Veneto. Il

	Santuario è stato elevato alla dignità di Basilica Minore il 4 giugno 1985. Il 24 novembre 2024 Mons. Ivo Muser, con decreto Prot. 2024 /647, ha stabilito che la Basilica Madonna di Pietralba è Santuario Diocesano, a norma dei cann. 1230 e 1234 del C.J.C.
	I pellegrinaggi a piedi (tre ore da Laives, un'ora da Nova Ponente /Deutschnofen: i pellegrini usavano ascendere il ripido percorso portando con sé sassi in segno di penitenza) sono stati facilitati negli anni Sessanta del Novecento dalla costruzione del ponte di Aldino /Aldein, che permette un facile accesso anche con auto o pullman. - Pellegrinaggi al Santuario Basilica Madonna di Pietralba: - Pellegrinaggi di valle. Dalla val di Fassa: La terza domenica di maggio in val di Fassa non si celebra nessuna messa festiva, perché tutti i preti con i fedeli, i bambini della Prima comunione, della Cresima, gli ammalati e i gruppi giovanili si recano insieme alla Madonna di Pietralba/Weißenstein per celebrare una solenne messa e per recitare poi insieme, nel pomeriggio, il rosario per gli ammalati davanti al Santissimo esposto come a Lourdes. Si tratta di un pellegrinaggio ripreso dal 2000, ma che continua un'antica tradizione, risalente alle origini del luogo sacro (secolo XVI), quando "ex cuncta valle Fasciensi" ci si recava a Baissiston a piedi, compiendo due giorni di cammino. E il pellegrinaggio a piedi lo fanno ancora oggi, in quella domenica ma anche in altre occasioni, molti giovani fassani, seguendo l'antico tragitto attraverso il passo di Costalunga/Karer Pass e lungo il lago di Carezza/Karer See, fino a Nova Ponente/Deutschnofen e poi a Pietralba. - L'incontro dell'Azione Cattolica di Bolzano: Nell'ultima domenica di maggio gli iscritti all'Azione Cattolica della diocesi di Bolzano - ma un po' tutti i cattolici di lingua italiana di questa diocesi pluriculturale e plurilingue - si recano al Santuario di Pietralba per una giornata di celebrazione, di preghiera e di giochi. È un momento d' incontro tra questi cattolici, altrimenti piuttosto dispersi sul territorio. Al sabato pomeriggio salgono a piedi da Laives i giovani, che preparano il pellegrinaggio del giorno seguente, e che alla sera si ritrovano in preghiera nel luogo sacro e poi dormono nei sacchi a pelo nei saloni della Casa della cultura. La domenica è caratterizzata dalla solenne celebrazione della messa all'aperto, seguita da giochi sui prati intorno al Santuario e dal pellegrinaggio all'eremo di Leonardo, dove visse colui che costruì la prima cappella. Questo pellegrinaggio risale agli anni Trenta del secolo scorso e ricevette un particolare impulso nell'epoca in cui era presidente dei giovani dell'Azione Cattolica Josef Mayr-Nusser, che poi morì martire nel 1945 per aver rifiutato di prestare giuramento a Hitler "per motivi di coscienza in quanto cristiano". - Pellegrinaggi di valle. Il lunedì di Pentecoste, dalla val d' Ega e da Bolzano: Nella cronaca del convento di Pietralba /Weißenstein del 1756 si annota al Lunedì di Pentecoste: "Venit solita processio ex Steinegg" (arriva la solita processione da Collepietra). Ancor oggi quella "solita" processione si ripete ogni anno, nello stesso giorno, con lo stesso rito: le diverse parrocchie della val d'Ega (Collepietra/Steinegg, Cardano/Kardaun, Cornedo/Karneid, Ega /Eggen) giungono a piedi da Nova Ponente/Deutschnofen con i rispettivi parroci. I sacerdoti celebrano alle ore 9.00 all'altare della Madonna una messa solenne, accompagnata da un coro parrocchiale a turno ogni anno e, dopo la messa, ricevono una colazione nel refettorio del convento, mentre gli altri si ristorano nel bar dell'albergo Pietralba. Alle ore 10.30 puntualmente ripartono poi con lo stesso ordine per Nova Ponente/Deutschnofen. Il Lunedì di Pentecoste si svolge anche il pellegrinaggio della parrocchia del Duomo di Bolzano, con il decano della città che sale a piedi da Laives lungo il sentiero dei pellegrini: la

NRL - Notizie raccolte sul luogo	“via classica” di pellegrinaggio nel Sudtirolo. È l'adempimento di un voto fatto dai bolzanini intorno al 1840 per aver ricevuto, per intercessione della Madonna di Pietralba/Weißenstein, la grazia di esser stati liberati dal colera. Ma il Lunedì di Pentecoste, giorno festivo in tutta la provincia di Bolzano, è in generale il giorno di pellegrinaggio soprattutto dei fedeli di lingua tedesca. - Pellegrinaggio del popolo Sinti: I nomadi in Italia si distinguono principalmente in Rom (la maggioranza, di religione prevalentemente islamica) e in Sinti (una consistente minoranza, prevalentemente cattolici). I Sinti di Bressanone e Bolzano organizzano ogni anno all’inizio di luglio un pellegrinaggio di tre giorni alla Madonna di Pietralba, invitando a prendervi parte loro compagni anche dal Friuli, dalla Toscana e dalla Lombardia. Si tratta dell'unico pellegrinaggio autonomo dei Sinti in Italia, non organizzato dai cappellani che si dedicano alla pastorale dei nomadi. Stanno accampati in roulotte nell’ampio parcheggio accanto al santuario e si ritrovano ogni sera pet pregare il rosario in una cappella a tenda che allestiscono tra gli alberi del bosco. Al secondo giorno viene celebrata per loro una messa all’altare della Madonna e al terzo giorno, come conclusione, fanno una processione intorno al santuario, al suono dei violini e delle chitarre, portando la statua della Madonna di Lourdes, l’immagine del beato Zefferino (il primo loro santo) e il quadro che custodiscono tra gli ex voto di Pietralba con una preghiera alla Madonna in lingua sinti e la foto di un carro trainato da cavalli. Gli anziani del luogo ricordano che questo pellegrinaggio veniva compiuto pure dai loro genitori e nonni, anche se allora dovevano accamparsi con tende in mezzo al bosco. - Pellegrinaggio all’ eremo di Leonardo: Nel bosco, a un quarto d’ora di cammino da Pietralba/Weißenstein, si trova l’Eremo di Leonardo, luogo dove il veggente che sta all’origine del santuario cadde nel burrone. Qui egli ebbe l’apparizione della Madonna che gli chiedeva di costruire una cappella in suo onore e si ritirò come eremita al termine della sua vita. Vi si erano ritirati molti eremiti nel medioevo e lo stesso avrebbero fatto poi altri nei secoli successivi. Su quel suggestivo sperone di roccia, da cui si gode uno splendido panorama sulle Dolomiti, che fu forse anche un luogo di culti precristiani, si trovano oggi una cappella, due casette di eremiti e la grotta dove Leonardo ebbe l’apparizione. A quel luogo è tradizione che si compia un pellegrinaggio dalla chiesa-santuario il 10 agosto, festa di san Lorenzo. Negli ultimi decenni si usa compiere quel pellegrinaggio partendo dalla chiesa di Pietralba alle ore 17.00. Si percorre il sentiero nel bosco dove sono installate le sette stazioni della “Via Matris,” con la rappresentazione dei sette principali dolori di Maria, e poi si celebra una messa davanti alla cappella dell’ eremo in memoria dei “defunti pietralbini”, per ricordare gli ospiti defunti più fedeli e più importanti dell’albergo Pietralba: dal cardinale Albino Luciani, poi papa, al professore dell’università di Padova Alberto Trabucchi, fino agli ospiti defunti nell’anno. - Pellegrinaggio delle Forze armate: Dall’anno 2000 i cappellani impegnati nella pastorale delle Forze armate del Trentino-Alto Adige organizzano un pellegrinaggio al Santuario di Pietralba che celebra l’unità dei vari corpi militari: alpini, carabinieri, guardie di finanza; ma anche l’ unione nella vita e nella fede tra i sacerdoti, i militari e le loro famiglie. Insieme con i membri delle Forze armate in divisa ci sono infatti anche i familiari: mogli, figli, genitori, parenti che esprimono unitamente e festosamente la gioia di sentirsi cristiani. I comandanti, dai generali ai graduati subalterni, si uniscono nella preghiera e nella celebrazione, formando insieme con i soldati un’unica famiglia che esprime una libertà di rapporti altrimenti difficili da vivere. La messa è presieduta spesso dal vescovo castrense d’Italia. - Pellegrinaggio

	unitario dei ladini: I ladini delle cinque valli intorno al gruppo montuoso del Sella (Badia, Gardena, Fassa, Fodom/Livinallongo del Col di Lana e Ampezzo), oggi divisi amministrativamente tra Alto Adige/Südtirol, Trentino e Veneto, compiono dal 2000 un pellegrinaggio unitario alla Madonna di Pietralba/ Weißenstein nell' ultima domenica di settembre. L'organizzazione è affidata ogni anno a una vallata diversa, dalla quale viene il celebrante (solitamente il decano della valle), il coro e la banda musicale; ma vi partecipano anche le autorità civili e i fedeli delle altre valli. Il pellegrinaggio comincia con la Via Crucis che parte da Nova Ponente/Deutschnofen e sale al luogo sacro, seguendo le stazioni recentemente rinnovate a cura degli studenti dell'Istituto d'arte di Fassa. Continua con una processione unitaria, alla quale partecipano le autorità ladine e gli amministratori locali, le bandiere delle valli, i gruppi in costume, la banda e il coro; una processione che si reca all'interno della chiesa per l'omaggio floreale dei ladini alla Madonna di Pietralba. Segue, nel primo pomeriggio, la celebrazione della messa in lingua ladina. A conclusione c'è solitamente un incontro culturale, in cui si presenta qualche libro o una mostra fotografica sulla valle che ha organizzato il pellegrinaggio. - Pellegrinaggio da una valle trentina. I "Costumi Storici Cembrani" - Non è un pellegrinaggio antico: ma l'omaggio che il gruppo della val di Cembra rende alla Madonna di Pietralba la prima domenica di ottobre, la domenica del Rosario, si rifà alla tradizione dei vecchi che erano soliti recarsi almeno una volta l'anno alla Madonna Addolorata per invocare l'aiuto divino per sé e per la loro valle. Dal 2005 il gruppo dei "Costumi Storici Cembrani" ha ravvivato quella tradizione, compiendo la processione da Monte San Pietro/Petersberg, lungo il sentiero meditativo che si richiama ai sette giorni della creazione, fino al santuario; entrando in chiesa, canta un omaggio alla Madonna e recita una preghiera speciale alla Beata Vergine. Dopo questo rito introduttivo, il parroco del loro paese celebra la messa, accompagnata dai canti del coro "La Valle", un coro di rara perfezione musicale (Pacchin Lino, La vita di un santuario all'inizio del XXI secolo. Pellegrinaggi e forme di devozione popolare al santuario della Madonna di Pietralba/Maria Weissenstein in "Santuari d'Italia Trentino Alto Adige/Südtirol", a cura di Curzel Emanuele, Varanini Gian Maria, Roma, De Luca, 2012, pp. 166-175).
	Secondo la leggenda, la cui prima versione fu scritta intorno al 1600, l' origine del Santuario risale al 1553. Un certo Leonardo, contadino del maso Weizenstain, in seguito a una malattia si trovò a soffrire di turbe mentali che lo spingevano ad allontanarsi da casa: durante uno di questi deliri cadde in un dirupo, rimanendo miracolosamente incolume. Vide allora la Vergine, la quale gli promise la completa guarigione se egli avesse costruito una cappella in suo onore. Durante la costruzione (decisa nel luogo in cui era stato visto, nottetempo, un lume) Leonardo rinvenne la statua che divenne oggetto della devozione. Si tratta di una raffigurazione della Pietà in alabastro, alta 16 cm. Tale leggenda è trascritta su una tavola posta nell'interno della Basilica Santuario (1733). Il dato storico parla dell'esistenza sul posto, nel 1579, di una cappella di dedicazione mariana, che però secondo il parroco di Nova Ponente/Deutschnofen - che stese una relazione in occasione della visita pastorale di quell'anno - era ancora in costruzione e non ancora consacrata. Si rese presto necessaria la costruzione di un edificio di dimensioni maggiori, per cui la cappella primitiva (nella quale c'è oggi una copia settecentesca della statua venerata, in legno dipinto) fu incorporata in una chiesa più grande, costruita a partire dal 1638 da Anton Santa da Monte San Pietro

NSC - Notizie storico critiche	/Petersberg su progetto dell'architetto Giovanni Battista Delai (completamento nel 1654, consacrazione nel 1673). Nel 1658 l' autorità diocesana giudicò veritieri i fatti che avevano portato alla nascita del luogo sacro, e i conti Khuen-Belasi fondarono un beneficio per il sostentamento di un sacerdote (secolare) stabile. Fin dal 1630 vi era sul posto anche una struttura ricettiva per i pellegrini, sostituita nel 1708 da un ampio "hospizio" divenuto poi l'Albergo di Pietralba. Lo stesso conte Matteo Khuen aveva pensato fin dal 1649 di favorire l' arrivo a Weißenstein dei Servi di Maria della provincia tirolese: tale insediamento fu però ostacolato dal parroco di Nova Ponente /Deutschnofen e dai canonici della cattedrale di Trento, per cui si dovette attendere fino al 1718, quando quattro religiosi dell'ordine dei Servi di Maria poterono fare ingresso nel santuario con l'approvazione di papa Clemente XI e dell'imperatore Carlo VI, il quale invitò tutti i suoi sudditi a venerare la "Vergine taumaturga di Pietralba". Tra 1719 e 1722 fu costruito l'annesso imponente convento, disposto su due ali ai fianchi della chiesa. Nel 1727 e nel 1732 papa Innocenzo XII concesse ai Servi di Maria che operavano a Pietralba il permesso di assolvere i penitenti anche nei casi riservati, cosa che favorì ulteriormente l'afflusso dei pellegrini. Nel corso del XVIII secolo i Servi costruirono anche una chiesetta nel luogo in cui Leonardo, il fondatore, aveva vissuto come eremita; promossero il rinnovamento del luogo di culto in forme barocche, con gli affreschi di Joseph Adam Mölk (1753) e l'altare maggiore, con pala dell'Immacolata, di Johann Victor Platzer (1665-1708). Nel 1787 il Santuario fu soppresso per ordine dell'imperatore Giuseppe II. I Servi furono allontanati; il denaro e gli oggetti di valore furono confiscati; gli arredi liturgici venduti ad altre chiese. Il monastero e la chiesa furono messi all'asta, passarono per più proprietari e furono ridotti dapprima a magazzino e poi a luogo di villeggiatura, rischiando più volte la demolizione. Nel 1826 il vescovo di Trento espresse però il desiderio di veder rinascere il Santuario. La statua dell'Addolorata tornò a Pietralba/Weißenstein (oppure fu posta a Pietralba una copia della statua rimasta invece a Laives). I Servi di Maria ritornarono nel 1836 e si occuparono poi della cura d'anime anche nel villaggio di Monte San Pietro/Petersberg: quanto era stato disperso fu riacquistato e il santuario tornò al precedente splendore. La chiesa fu restaurata e ridipinta da Alphons Siber (gli affreschi del Mélk furono poi riscoperti nel 1977). Nel 1885 la statuetta posta sull'altar maggiore fu incoronata con un diadema di oro e brillanti dal vescovo Giovanni Giacomo Della Bona, alla presenza di oltre quindicimila pellegrini. Molti dei miracoli avvenuti tra XVII e XVII secolo (guarigioni, protezione e altro; alcuni casi di resurrezioni di bambini per il tempo necessario a ricevere il battesimo) sono stati registrati in raccolte a stampa (la prima nel 1722, l'ultima nel 1778); tra 1952 e 1970 sono state contate 197 "grazie". Vi è una raccolta di ex voto composta da migliaia di pezzi (tavolette dipinte e oggetti di oreficeria, a partire dal 1826); parte di quelli più antichi sono andati distrutti nel 1787 quando il santuario fu soppresso. Oggi vengono conservati nella chiesa, nell'atrio d'ingresso, nei vicini corridoi. Non pochi sono stati portati da reduci, tornati incolumi dalle guerre: il Santuario fu meta di grandi pellegrinaggi il 27 settembre 1914 e il 14 giugno 1943 (Curzel Emanuele - Varanini Gian Maria, Madonna di Pietralba in "Santuari d'Italia Trentino Alto Adige /Südtirol", Roma, De Luca, 2012, pp. 190-192).
UR - UNITA' DI RIFERIMENTO	
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Cappellina

URAD - Descrizione	La costruzione iniziale nel Santuario della Madonna di Pietralba è la cappellina del 1553, eretta da Leonhard Weissensteiner, cui la Madonna era apparsa. Egli ritrovò sotto terra, nello scavare le fondamenta di quella prima cappella, la piccola "statua in pietra bianca" (Weissenstein), che è l'immagine venerata in questo luogo sacro. Non ha alcun valore artistico, né è riconducibile a qualche artista in particolare.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Santuario Basilica
URAD - Descrizione	La chiesa fu costruita in stile barocco dal 1638 al 1654 e consacrata il 1 giugno 1673. Il progetto è di Gian Battista Delai († 1672) di Bolzano. È orientata da ovest verso est - fu costruita dagli scalpellini bergamaschi della famiglia di Anton Santa, giunti a Monte San Pietro proprio per quest'opera e qui poi insediatisi, specie nel maso Steinmetz (scalpellino) appena sotto il Santuario.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Altare maggiore
URAD - Descrizione	Nel 1703 venne posto l'altare maggiore, imponente opera in legno dipinta a marmo, con al centro una bella pala d'altare raffigurante "l' Immacolata Concezione di Maria". Dietro l'altare si trova la scritta: "Johann Victor Plaze Mahler (pittore), Jacob Zadra bildhauer (scultore), Jacob Mair Tischler (falegname) 1703". Sull'altare sono poste le statue di "San Pietro e di San Paolo".
URAV - Note	Lo scultore Zadra scolpì i "quattro evangelisti", che attualmente sono conservati nella soffitta del convento.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Campanile
URAD - Descrizione	Accanto all'altare maggiore venne innalzato il campanile nel 1737, come risulta da una pietra murata sul lato nord della casa degli eremiti all'Eremo di San Leonardo. Si tratta di una costruzione in pietra di 5 piani con una cuspide a cipolla.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Altari
URAD - Descrizione	I due altari laterali furono dedicati all'inizio del '700 alla SS.ma Trinità e a Sant'Antonio da Padova, opere dello scultore Jakob Pöder da Caldaro (BZ) e Josef Anton Kessler da Appiano (BZ).
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Tele altari laterali
URAD - Descrizione	All'interno del Santuario le due tele degli altari laterali vennero sostituite nel 1722 con due dipinti di Matthias Pussjäger (Rottenbuch 1654 – Merano 1734), bavarese, formatosi a Venezia, raffiguranti i "Sette Santi Fondatori dei Servi di Maria" a destra e "San Filippo Benizi" dello stesso Ordine a sinistra. In quest'ultimo ha lasciato la firma e la data.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Pulpito
URAD - Descrizione	Nel 1756 il Magistrato della mercanzia di Bolzano donò al Santuario il magnifico pulpito barocco sul lato sinistro, opera realizzata in stucco a mormorino.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	

URAE - Definizione	Volta Santuario
URAD - Descrizione	Nel 1753, secondo anniversario dell'apparizione della Madonna a Leonardo, vennero realizzate le pitture sulla volta del Santuario ad opera del pittore viennese Josef Adam Von Mölk (Vienna 1714-1793), che ha coperto tutta la parte superiore del luogo sacro con i suoi affreschi e lasciando la sua firma verso l'altare maggiore a sinistra.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Convento
URAD - Descrizione	I frati Servi di Maria giunti a servizio di questo Santuario il 21 novembre 1718, vollero innanzitutto costruire il convento. Affidarono l'incarico di progettarlo all'architetto di corte di Innsbruck Johann Martin Gumpp, il giovane, autore anche della facciata dell'Hofburg di Innsbruck, che concepì il convento come costruzione a tre piani che si estende per quasi 100 metri da sud a nord, in senso trasversale rispetto alla chiesa. L'esecuzione del progetto di Gumpp venne affidato al frate Servo di Maria architetto fr. Augustin Abfalterer (Anpass 1674-Luggau 1732), il quale apportò alcune importanti modifiche al progetto originale. I lavori cominciarono nel giugno 1719 e vennero conclusi nel 1722.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Quadri
URAD - Descrizione	Nel 1850 il Priore Pius Weissensteiner venne definito "collector picturarum" per la passione di acquistare quadri. Attualmente sono custodite in questo convento ben 128 opere di varie epoche e varie dimensioni, delle quali solo di due si conosce l'autore (Carl Enrici, Martirio di Sant'Andrea, olio su tela e Antonio Longo Crocefisso, olio su tavola), ma che sono talvolta di grande valore, come due tavole di scuola fiamminga del 1600 e altri dipinti su tela della scuola di Paolo Veronese e del Ricci.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Tabernacolo
URAD - Descrizione	Il 15 agosto 1885 fu incoronata la venerata statua della Madonna di Pietralba, che venne collocata in un sontuoso tabernacolo in bronzo dorato e argento, opera d'arte tirolese settecentesca, proveniente dalla chiesa soppressa della Orsoline a Innsbruck. Il tabernacolo in legno che esisteva precedentemente è tuttora conservato nell'archivio di Pietralba.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Tondo porta d'ingresso
URAD - Descrizione	Alfons Siber dipinse il tondo di Leonhard Weissensteiner che trova l' immagine della Madonna, sotto il coro e la "Saga dei cavalieri di Cornedo" sopra alla porta d'ingresso.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statua di San Giuseppe col Bambino
URAD - Descrizione	Statua di San Giuseppe col Bambino in braccio (1890), opera evidentemente di scuola della Val Gardena.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Opere artistiche di Franz Haider
	Franz Haider (Schwaz 1860 – Petersberg 1947) dalla sua casa Schönwies a Monte San Pietro ebbe frequenti contatti con i frati di Pietralba. Sono opere sue: "Madonna Addolorata" presso la croce in

URAD - Descrizione	fondo al corridoio dei confessionali, "San Pellegrino Laziosi" nella cappella omonima, i "Sette dolori di Maria", bassorilievi nella stessa cappella, il "Presepio" e vari bozzetti di personaggi e santi in convento.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Sacrestia
URAD - Descrizione	Nel 1753 venne realizzata nella parte esterna dell'abside verso est un' ampia sacrestia, che fu affrescata dal pittore fassano Valentino Rovisi (Moena 1720-1783), ottimo discepolo a Venezia di Giambattista Tiepolo. La "Lavanda dei piedi di Gesù ai discepoli" si ispira chiaramente all'affresco del Tiepolo nella chiesa dei Gesuati a Venezia della Madonna che consegna lo scapolare a San Domenico. Nella sacrestia vennero posti 5 armadi in legno per i paramenti, opera eccellente dei frati Servi di Maria Gabriel Peer e Alexius Deiner. Attualmente questi si trovano ora nella sacrestia del monastero di Muri-Gries a Bolzano.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Organo
URAD - Descrizione	Nel 1756 il vecchio organo venne sostituito con un nuovo organo di Ignaz Franz Wörle (Vils 1710-Bolzano 1778) poi portato a Verla di Giovo (TN) dopo la soppressione del 1787. Nel 1893 venne collocato il nuovo organo, opera di Franz Reinisch da Steinach am Brenner e dei suoi collaboratori. Venne restaurato nel 2010 dalla ditta Kaufmann di Nova Ponente.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Sculture in bronzo (esterno santuario)
URAD - Descrizione	All'esterno del Santuario si trovano due statue dell'Incontro di Maria con Elisabetta, opera di Livio Conta (Val di Sole TN 1939 -) e di suo figlio Giorgio. Le sculture in bronzo ad altezza naturale, vennero collocate in un giardinetto dietro l'abside della chiesa nel 2006 per iniziativa del Movimento per la vita di Bolzano.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Crocefisso in legno
URAD - Descrizione	All'inizio del viale che dalla Strada Provinciale 152 porta alla scalinata del santuario venne collocato nel 2009 un "Crocefisso in legno" realizzato dal falegname Herbst Binder di Monte San Pietro, con il Cristo scolpito da Enrico Moroder Doss, noto scultore di Ortisei (BZ).
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Albergo
URAD - Descrizione	L'albergo Pietralba vicino al Santuario venne costruito nel 1708, come si legge sull'architrave della porta d'ingresso al lato ovest e fu considerato come "Hospizio per i pellegrini".
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Edifici accoglienza pellegrini
URAD - Descrizione	I nuovi edifici, eretti per l'accoglienza dei pellegrini a Pietralba, sono stati inaugurati nel maggio 2000 e realizzati su progetto degli architetti Franco Didoné e Silvano Tacus di Bolzano.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento	

cronologico	1719-1722
RSTT - Descrizione intervento	Costruzione del convento dei Servi di Maria.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1753
RSTT - Descrizione intervento	Venne apportato un rinnovamento del Santuario con le pitture sulla volta ad opera del pittore viennese Josef Adam Von Mölk (Vienna 1714-1793). Venne costruita la sacrestia dietro l'abside verso est e collegata con il convento attraverso un corridoio sul lato nord della chiesa. La nuova sacrestia venne affrescata sul soffitto da Valentino Rovisi, che dipinse una Lavanda dei piedi di Gesù.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1756
RSTT - Descrizione intervento	Il Magistrato della mercanzia di Bolzano donò al Santuario il magnifico pulpito barocco sul lato sinistro, opera realizzata in stucco a mormorino. Nello stesso periodo venne sostituito l'organo.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	5 giugno 1787
RSTT - Descrizione intervento	In seguito della riforma illuministica dell'imperatore Giuseppe II, anche il Santuario di Pietralba, come molti altri luoghi sacri dell' impero asburgico (tra cui Maria Waldrast oltre il passo del Brennero), venne soppresso. Il Santuario fu chiuso e tutti i beni ivi conservati, compresi i beni del convento, sequestrati e venduti all'asta. Di pochi di questi si conosce la destinazione, come l'organo, gli armadi della sacrestia, i dipinti del refettorio. Davanti all'altare venne eretto un tavolato di separazione e il Santuario ridotto a deposito di prodotti agricoli. Furono demolite la cupola e le torrette della facciata.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	29 settembre 1836
RSTT - Descrizione intervento	I Servi di Maria ritornarono ad abitare il convento, dopo la soppressione, e ad animare liturgicamente il Santuario. Oltre a restaurare il luogo sacro e gli arredi sacri, i frati si impegnarono ad arricchire il convento con quadri da esporre lungo le pareti.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1885
RSTT - Descrizione intervento	Venne collocato sull'altare maggiore il sontuoso tabernacolo settecentesco in bronzo dorato e argento. Nella nicchia venne collocata la venerata immagine della Madonna Addolorata e incoronata per decreto del Capitolo Vaticano.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1890
RSTT - Descrizione intervento	La volta del Santuario venne completamente ridipinta da Alfons Siber (Schwaz 1860–Hall in Tirol 1919), che rappresentò il ritorno dei Servi di Maria al Santuario della Madonna di Pietralba, senza tuttavia rovinare gli affreschi di Josef Adam Von Mölk.

RSTO - Note	I bozzetti di due lunette dei suoi dipinti (il terremoto e l'incendio) sono conservati in convento.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1893
RSTT - Descrizione intervento	Il nuovo organo venne collocato ad opera di Franz Reinisch da Steinach am Brenner e dei suoi collaboratori.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1953-1954
RSTT - Descrizione intervento	Nel quarto centenario della apparizione a Leonardo e nell'Anno Mariano, venne rinnovata la facciata del santuario su progetto di Ferdinando Forlati (Verona 1882–Venezia 1975), soprintendente ai beni artistici di Venezia, che costruì una scalinata d'accesso in pietra d' Istria sullo stile delle ville venete.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1972
RSTT - Descrizione intervento	Il Priore Giocondo Todescato fece, in maniera abbastanza arbitraria, l' adeguamento della zona altare maggiore alle nuove regole liturgiche del Concilio Vaticano II: tolse la balaustra in marmo, creò l'altare rivolto al popolo, conservando tuttavia le cancellate in ferro battuto, ridusse gli altari laterali.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1977
RSTT - Descrizione intervento	La Soprintendenza ai monumenti di Bolzano con il direttore Karl Wolfsgruber decise di eliminare completamente, con acqua e spugna, i dipinti della volta di Alfons Siber e di ripristinare quelli del Mölk, ancora perfettamente conservati.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2000
RSTT - Descrizione intervento	Vennero acquistati dal pittore Ismaele Chignola, di Dossobuono (VR), sette dipinti dei sette dolori di Maria, cui vennero affiancati gli altri sette quadri con i sette "Gaudi di Maria", donati al convento da Anton Matzneller di Aldino.
RSTO - Note	Per il Grande Giubileo vennero rinnovate tutte le case di accoglienza a Pietralba: l'albergo Pietralba (risalente al 1708) fu restaurato e vennero costruiti ex novo una Casa del Pellegrino e un Ostello della gioventù per complessivamente oltre 200 posti letto.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2006
RSTT - Descrizione intervento	Le sculture in bronzo ad altezza naturale "Incontro di Maria con Elisabetta", opera di Livio Conta (Val di Sole TN 1939 -) e di suo figlio Giorgio sono state collocate in un giardinetto dietro l'abside del Santuario.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento	

cronologico	2010
RSTT - Descrizione intervento	Restauro dell'organo dalla ditta Kaufmann di Nova Ponente.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2023
RSTT - Descrizione intervento	Il quadro del "Beato Albino Luciani" di Gotthard Bonell (Trodena BZ 1953 -), artista di fama mondiale avendo esposto a Milano, Vienna, Berlino e alla Biennale di Venezia, venne collocato sull'altare laterale sinistro.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	11.412902
GECY - Coordinata y	46.391696
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Ordine dei Servi di Maria
CDGI - Indirizzo	Via Pietralba, 9 - 39050 Nova Ponente (BZ)
CDGN - Note	www.bz-bx.net - www.pietralba.it www.weissenstein.it - www.nova-ponente.eu - www.home.provincia.bz.it
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Santuario Basilica Madonna di Pietralba.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Facciata Basilica.JPG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Viale accesso.JPG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Particolare basilica.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Scalinata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Ingresso Basilica Santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Particolare orologio.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Cappella primitiva.JPG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie cappella.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Interno santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Interno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Medaglione ritrovamento sacra effigie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Particolare altare maggiore.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Statua di San Giuseppe con Bambino.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno volta.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Volta santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Particolare volta.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Organo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	L'Addolorata e Gesù Crocifisso
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Addolorata e Cristo Crocifisso.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Ex voto (circa 1.500) esposti nei corridoi all’ingresso del Santuario; altrettanti, specie i più antichi, sono conservati nell’archivio.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Sala ex voto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Ex voto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Per grazia ricevuta.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Sculture Incontro di Maria con Elisabetta.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Eremo di Leonardo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Enrico Moroder Doss
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Crocefisso.JPG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Processione Addolorata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FTAK - Nome file digitale	Devoti.jpg
REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO	
REGX - Genere	documentazione allegata

REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	In esclusiva la storia della Madonna di Pietralba
REGA - Autore	Tv2000it
REGD - Riferimento cronologico	1 marzo 2018
REGW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/watch?v=QObusMyresI
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Decreto di elevazione del Santuario a Basilica Minore
FNTA - Autore	Giovanni Paolo II
FNTD - Riferimento cronologico	4 giugno 1985
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTS - Collocazione	AAS 77 1985, pp. 44-45.
FNTK - Nome file digitale	Decreto Basilica Pietralba.jpg
FNTO - Note	I fedeli che visitano devotamente la Basilica e che in essa partecipano a qualche rito sacro o almeno recitano il Padre nostro e il Credo, alle solite condizioni – Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo l’intenzione del Sommo Pontefice – possono ottenere l’indulgenza plenaria: 1. nel giorno anniversario della dedicazione della Basilica; 2. nel giorno della celebrazione liturgica del titolare; 3. nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, apostoli (29 giugno); 4. nel giorno anniversario della concessione del titolo di Basilica; 5. una volta all’anno nel giorno stabilito dall’Ordinario del luogo; 6. una volta all’anno nel giorno liberamente scelto da ciascun fedele (Decreto "Domus ecclesiae" della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti. Norme per la concessione del titolo di Basilica minore, 9 novembre 1989).
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Decreto Santuari Diocesi di Bolzano-Bressanone
FNTA - Autore	Mons. Ivo Muser, Vescovo di Bolzano-Bressanone
FNTD - Riferimento cronologico	24 novembre 2024
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Bolzano-Bressanone
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Bolzano-Bressanone
FNTS - Collocazione	Prot. N. 2024/647
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuari Diocesi di Bolzano-Bressanone.PDF
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Visita Pastorale di Giovanni Paolo II al Santuario Basilica Madonna di Pietralba.
FNTD - Riferimento cronologico	17 luglio 1988
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTK - Nome file digitale	Giovanni Paolo II Visita Pastorale Pietralba.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.weissenstein-pietralba.com/papa_visita
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Visita Pastorale Angelus.
FNTA - Autore	Giovanni Paolo II
FNTD - Riferimento cronologico	17 luglio 1988
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTE - Ente proprietario	Libreria Editrice Vaticana
FNTK - Nome file digitale	Angelus Visita Pastorale Giovanni Paolo II.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/angelus/1988/documents/hf_jp-ii_ang_19880717.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Omelia Visita Pastorale - Santuario mariano di Pietralba (Bolzano).
FNTA - Autore	Giovanni Paolo II
FNTD - Riferimento cronologico	Domenica 17 luglio 1988
FNTE - Ente proprietario	Libreria Editrice Vaticana
FNTK - Nome file digitale	Visita Pastorale - Omelia di Giovanni Paolo II.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents /hf_jp-ii_hom_19880717_pietralba.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta storica.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta ricordo.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta Santuario di Pietralba.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTK - Nome file digitale	Madonna di Pietralba.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Discorso ai partecipanti al Capitolo Generale dell'Ordine dei Servi di Maria.
FNTA - Autore	Giovanni Paolo II
FNTD - Riferimento cronologico	27 ottobre 1989
FNTE - Ente proprietario	Libreria Editrice Vaticana
FNTK - Nome file digitale	Discorso di Giovanni Paolo II al capitolo generale dei Servi di Maria. pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/speeches/1989/october /documents/hf_jp-ii_spe_19891027_servi-maria.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	santino
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTK - Nome file digitale	Santino con preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	dépliant
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Pellegrino Laziosi (1265-1345) compatrono della città di Forlì, invocato come protettore contro le malattie cancerogene.
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba

FNTK - Nome file digitale	San Pellegrino Laziosi.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.causesanti.va/it/santi-e-beati/pellegrino-laziosi.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	dépliant
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTK - Nome file digitale	Preghiera a San Pellegrino Laziosi.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.causesanti.va/it/santi-e-beati/pellegrino-laziosi.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	dépliant
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Madonna di Pietralba
FNTK - Nome file digitale	Pieghevole Santuario Madonna di Pietralba.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Atti del 41. Convegno dei rettori e operatori dei santuari: Pietralba 23-26 ottobre 2006 in La Madonna: rivista di cultura mariana; periodico bimestrale del Collegamento Mariano Nazionale a cura dell'Opera Madonna del Divino Amore Roma, Roma, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bedont Emilio M., Santuario di Pietralba: m 1520; a cura dei padri Servi di Maria, Valdagno, G. Rossato, 1996.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bedont Emilio M., Santuario di Pietralba: storia e guida artistica, Novale, G. Rossato, 2002.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bedont Emilio M, - Felicetti Chiara, - Volcan Domenico, Valentino Rovisi (1715-1783): tra Val di Fassa e Santuario di Pietralba; a cura di Lino Pacchin e Claudio Vanzo, Nova Ponente, Edizioni del Santuario di Pietralba, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Cenni storici sul santuario di Pietralba presso Bolzano (1520 s. m.),

bibliografico completo	Milano, Stab. Cesare Pezzini, 1932.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Curzel Emanuele - Varanini Gian Maria, Madonna di Pietralba in "Santuari d'Italia Trentino Alto Adige/Südtirol", Roma, De Luca, 2012, pp. 190-192.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Degasperi Fiorenzo, Pietralba: il santuario degli uomini dei monti: [guida storico artistica], Trento, Curcu & Genovese, 2017.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il Papa a Pietralba: documentazione e cronaca del pellegrinaggio della diocesi di Bolzano-Bressanone con il Papa Giovanni Paolo II alla Madonna di Pietralba; a cura dell'Ufficio stampa diocesano di Bolzano-Bressanone, seconda edizione riveduta, Bolzano, Athesia, 1988.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	bollettino
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il Santuario di Pietralba, Bolzano, Bolzano, Edizioni del Santuario, 1957.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	bollettino
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il Santuario di Pietralba: numero unico a ricordo del quarto centenario, Vicenza, G. Rumor, 1953.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pacchin Lino, La vita di un santuario all'inizio del XXI secolo. Pellegrinaggi e forme di devozione popolare al santuario della Madonna di Pietralba/Maria Weissenstein in Santuari d'Italia Trentino Alto Adige/Südtirol, a cura di Curzel Emanuele, Varanini Gian Maria, Roma, De Luca, 2012, pp. 166-175.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Santuario di Pietralba, 1520 m. Weissenstein (Bolzano): profilo storico, Genova, B. N. Marconi, [1975?].
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Stürz Peter, Maria Weissenstein als Wallfahrtsmittelpunkt in Südtirol, Bern; Frankfurt am Main; LasVegas, Lang, 1981.